

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

---

## GIUNTE E COMMISSIONI

**parlamentari**

---

### 8° RESOCONTO

SEDUTE DEL 20 LUGLIO 1979

---

#### INDICE

##### **Commissioni permanenti**

8<sup>a</sup> - Lavori pubblici, comunicazioni . . . . . *Pag.* 3

---



**LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8<sup>a</sup>)**

VENERDÌ 20 LUGLIO 1979

Presidenza del Presidente  
TANGA

*Interviene il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni Vittorino Colombo.*

*La seduta inizia alle ore 9,40.*

**SVOLGIMENTO DI INTERROGAZIONI**

Il ministro Vittorino Colombo risponde alla interrogazione n. 3 - 00037, dei senatori Libertini ed altri, intesa a conoscere la veridicità di notizie di stampa secondo le quali il Governo starebbe per autorizzare un aumento delle tariffe telefoniche.

Il rappresentante del Governo riassume anzitutto i termini della questione facendo presente che fin dal maggio del 1977 la SIP ha chiesto al Ministero delle poste di promuovere la procedura per l'adeguamento delle tariffe al fine di assicurare l'equilibrio gestionale, l'attuazione dei programmi di sviluppo e di potenziamento degli impianti, nonché per garantire l'occupazione nei settori manifatturieri, in presenza di una sensibile lievitazione dei costi delle materie prime e del lavoro e di pesanti oneri finanziari da fronteggiare.

Richiamati poi gli approfondimenti effettuati in sede di CIPE e di Commissione centrale prezzi, in ordine ai conti economici della SIP con particolare riferimento ai problemi dell'autofinanziamento e degli ammortamenti, il ministro Vittorino Colombo ricorda che la relazione approvata dalla Commissione centrale prezzi è stata trasmessa al CIPE il 17 luglio scorso. Su tale base il CIPE potrà adottare le ulteriori determinazioni di sua competenza sugli aspetti relativi alle fonti di finanziamento del settore telefonico.

Nell'osservare quindi che i maggiori costi del servizio telefonico non possono essere scaricati sull'intera collettività ma vanno sostenuti dall'utenza attraverso la manovra tariffaria, il ministro Vittorino Colombo rileva che la concessionaria di un pubblico servizio va sottratta, il più tempestivamente possibile, alla spirale perversa dell'indebitamento. Occorre perciò che, in ordine alla questione delle tariffe, maturino, in tempi accettabili, scelte concrete nel più scrupoloso rispetto e nei limiti delle competenze costituzionali rispettivamente proprie del Parlamento e dell'Esecutivo.

Prendendo la parola per la replica il senatore Libertini si dichiara insoddisfatto della risposta dalla quale — fa notare — manca l'assicurazione fondamentale che si richiedeva nell'interrogazione e cioè che una decisione così importante come l'aumento delle tariffe telefoniche non venga presa da un Governo in carica soltanto per l'ordinaria amministrazione. Concordando poi sul fatto che le tariffe devono coprire i costi per evitare squilibri di gestione afferma che ciò deve tuttavia avvenire nel rigoroso rispetto della convenzione da parte della SIP e soprattutto sulla base di dati di bilancio obiettivi ed incontrovertibili che sinora non è stato possibile ottenere.

**SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE**

Il Presidente avverte che la Commissione potrà essere convocata nel corso della prossima settimana per l'esame di disegni di legge di conversione dei decreti-legge attualmente alla Camera dei deputati nonché per l'espressione del parere sulla nomina del Presidente dell'Azienda dei mezzi meccanici del porto di Cagliari.

*La seduta termina alle ore 10,10.*